

2013	Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Area	Serv. ?
------	--	------	---------

D.A. n. 01057/13

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 2 Promozione della Salute

“Proroga del Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012 e conferma obiettivi ”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2009 n.5 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale” e la Legge Regionale 3 novembre 1993 n. 30 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie “per come ancora applicabile ai sensi dell’art.32 della predetta legge regionale n. 5/09;

VISTA l’ Intesa Stato Regioni del 29 aprile 2010 (Adozione PNP 2010-2012)

VISTA l’ Intesa Stato Regioni del 10 febbraio 2011 (Valutazione PNP 2010-2012)

VISTO il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 (Adozione delle Azioni Centrali Prioritarie di supporto al PNP)

VISTO l’Accordo Stato Regioni 7 febbraio 2013 (Proroga al 2013 del PNP 2010-2012)

VISTO il PSR 2011/2013 che intende promuovere il progressivo allineamento della Regione ai livelli di risultato conseguiti da altre regioni in materia di programmi per la prevenzione nell’ambito del PNP.

VISTO il D.A. n°3220/10 che approva il Piano Regionale della Prevenzione 2010-12

VISTO il D.A. n°300/12 che istituisce i Piani aziendali della prevenzione presso le AA.SS.PP. della Regione Siciliana.

VISTA la nota Servizio 2/DASOE n°24926 del 19 marzo 2012 sulle linee di indirizzo sui Piani Aziendali di Prevenzione ed Educazione alla Salute.

CONSIDERATO che in base all’accordo tra Stato e Regioni del 7 febbraio 2013 si è ritenuto di confermare il sistema di valutazione dei PRP di cui all’Intesa Stato Regioni 10.2.2011 per l’annualità 2013.

N

4

CONSIDERATO che l'attuale assetto dipartimentale dell'Assessorato Regionale alla Salute impone una nuova distribuzione delle competenze tra i vari servizi in ordine alle linee progettuali del PRP elencate nel D.A. 3220/10

CONSIDERATA l'opportunità di assegnare all'Ufficio di Staff 2 del Dipartimento DASOE la competenza per le linee di progetto 3.1.1 (Promozione screening per carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto), 3.6.1 (Screening carie e malocclusioni in età scolare), 3.9.1 (Screening patologie visive in età scolare) e 3.10.1 (Screening uditivo neonatale).

RITENUTO di confermare la restante distribuzione di competenze di cui all'art. 2 del D.A. 3220/10 secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE e O. E.

Servizio 1 Igiene Pubblica:

- 2.4.1. Informatizzazione anagrafi vaccinali
- 2.4.2. Monitoraggio coperture vaccinali
- 2.6.2. Monitoraggio condizioni igieniche scuole e carceri

Servizio 2 Promozione della Salute

- 1.1.1. Estensione carta del rischio cardiovascolare
- 2.1.1. Campagne di comunicazione e interventi specifici per la prevenzione degli incidenti stradali
- 2.3.1. Interventi mirati per la prevenzione degli incidenti domestici nella popolazione anziana
- 2.3.2. Interventi mirati per la sicurezza delle abitazioni
- 2.6.1. Peer education su malattie sessualmente trasmesse
- 2.9.2. Sorveglianza con OKKIO alla Salute
- 2.9.3. Sorveglianza nutrizionale pediatrica
- 2.9.4. Frutta e verdura a scuola
- 2.9.5. Promozione allattamento al seno
- 2.9.6. Promozione attività motoria
- 2.9.7. Peer education su alcolismo
- 2.9.8. Riduzione tabagismo materno
- 2.9.9. Promozione e verifica sale iodato
- 2.9.10. Progetto Unplugged
- 3.2.1. Prevenzione recidive eventi cerebro e cardiovascolari

Servizio 3 Tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro

- 2.2.1. Piano regionale di prevenzione in edilizia
- 2.2.2. Piano regionale di prevenzione in agricoltura
- 2.2.3. Sorveglianza infortuni mortali
- 2.2.4. Piano di emersione delle malattie professionali
- 2.7.1. Implementazione e supporto regolamento REACH

Servizio 4 Igiene degli alimenti

- 2.8.1. Applicazione di modelli di audit sui servizi di controllo degli alimenti
- 2.8.2. Controllo interno da parte dei gestori dei servizi idrici

Servizio 7 Osservatorio Epidemiologico

- 2.9.1. Sorveglianza con PASSI

4.1.1. Sorveglianza delle condizioni di fragilità dell'anziano

Ufficio di Staff 2 Screening

3.1.1. Promozione screening per carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto

3.6.1 Screening carie e malocclusioni in età scolare

3.9.1. Screening patologie visive in età scolare

3.10.1. Screening uditivo neonatale

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Servizio 8 Programmazione territoriale ed integrazione socio sanitaria

3.2.2. Gestione integrata scompenso cardiaco

3.3.1. Gestione integrata diabete

3.4.1. Gestione integrata BPCO e insufficienza respiratoria

Servizio 9 Tutela delle fragilità

3.7.1. Formazione operatori per DCA

RITENUTO, nelle more della riprogrammazione in armonia con gli indirizzi ministeriali del nuovo Piano della Prevenzione 2014-2018, di dover prorogare la validità del Piano Regionale della Prevenzione al 31.12.2013 confermando la consistenza degli obiettivi nella identica misura prevista per i risultati attesi al 31.12.2012 per ciascuna delle linee progettuali.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, viene prorogata la validità del Piano Regionale della Prevenzione per tutto l'anno 2013. Viene confermata altresì la consistenza degli obiettivi nella identica misura prevista per i risultati attesi al 31.12.2012 per ciascuna delle linee progettuali.

Art. 2

Entro il 31 gennaio del 2014 i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali dovranno far pervenire al Dipartimento ASOE di questo Assessorato il rendiconto operativo distinto per ogni singola linea progettuale utilizzando le consuete schede allegare la D.A n°3220/10.



Art. 3

In ragione delle diverse competenze relative alle linee progettuali del Piano Regionale della Prevenzione vengono individuate le singole responsabilità operative assegnandole alle strutture intermedie assessoriali interessate secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE e O. E.

Servizio 1 Igiene Pubblica:

- 2.4.2. Informatizzazione anagrafi vaccinali
- 2.4.3 Monitoraggio coperture vaccinali
- 2.6.3 Monitoraggio condizioni igieniche scuole e carceri

Servizio 2 Promozione della Salute

- 1.1.2. Estensione carta del rischio cardiovascolare
- 2.1.2 Campagne di comunicazione e interventi specifici per la prevenzione degli incidenti stradali
- 2.3.1 Interventi mirati per la prevenzione degli incidenti domestici nella popolazione anziana
- 2.3.2 Interventi mirati per la sicurezza delle abitazioni
- 2.6.1. Peer education su malattie sessualmente trasmesse
- 2.9.10. Sorveglianza con OKKIO alla Salute
- 2.9.11. Sorveglianza nutrizionale pediatrica
- 2.9.12. Frutta e verdura a scuola
- 2.9.13. Promozione allattamento al seno
- 2.9.14. Promozione attività motoria
- 2.9.15. Peer education su alcolismo
- 2.9.16. Riduzione tabagismo materno
- 2.9.17. Promozione e verifica sale iodato
- 2.9.11 Progetto Unplugged
- 3.2.2. Prevenzione recidive eventi cerebro e cardiovascolari

Servizio 3 Tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro

- 2.2.1 Piano regionale di prevenzione in edilizia
- 2.2.2. Piano regionale di prevenzione in agricoltura
- 2.2.3. Sorveglianza infortuni mortali
- 2.2.4. Piano di emersione delle malattie professionali
- 2.7.1. Implementazione e supporto regolamento REACH

Servizio 4 Igiene degli alimenti

- 2.8.1. Applicazione di modelli di audit sui servizi di controllo degli alimenti
- 2.8.2. Controllo interno da parte dei gestori dei servizi idrici

Servizio 7 Osservatorio Epidemiologico

- 2.9.1. Sorveglianza con PASSI
- 4.1.1. Sorveglianza delle condizioni di fragilità dell'anziano

Ufficio di Staff 2 Screening

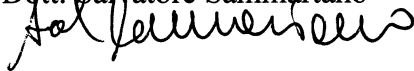
- 3.1.2. Promozione screening per carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto
- 3.6.2 Screening carie e malocclusioni in età scolare
- 3.9.2. Screening patologie visive in età scolare
- 3.10.2. Screening uditivo neonatale

Art. 4

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie sono obbligatoriamente tenuti ad osservare gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione perseguendo il raggiungimento dei risultati attesi per ciascuna delle linee progettuali nella misura prevista.

30 MAG. 2013

Il Dirigente Generale
Dott. Salvatore Sammartano



Il Dirigente del Servizio
Dott. Salvatore Requirez



L'Assessore
Dott.ssa Lucia Borsellino

